

## **Allegato**

### **In contenuti del documentario**

Il documentario racconta come **il calcio femminile può diventare azione concreta contro pregiudizi e stereotipi di genere**. Le donne scendono in campo per fare sport, divertirsi e portare sul terreno, al centro dell'attenzione, i propri diritti di uguaglianza e parità.

Il racconto si sviluppa a partire dalla squadra **del Bologna Calcio femminile** che nel 1968 e 1969 vinse i primi due campionati nazionali italiani di calcio femminile, all'epoca promossi dalla UISP.

Le giocatrici che vinsero i campionati raccontano che scendere in campo non era visto bene da tutti. Una buona parte della società all'epoca considerava che il calcio fosse sport solo per maschi, che le femmine dovessero fare altro. Si diceva che le donne non fossero fisicamente portate, addirittura **durante il fascismo si arrivò ad affermare che il calcio fosse dannoso per le donne perché ne indeboliva la fertilità**. Fino al dopoguerra il calcio era uno sport vietato alle donne.

A partire da questa storia, il film va alla ricerca di situazioni e storie che vedono, oggi, il calcio femminile ancora occasione per affermare l'emancipazione della donna. **Si racconta della Nazionale calcio Suore**, che vede religiose appartenenti ad ordini differenti indossare pantaloncini e maglietta, togliere il velo e scendere in campo per giocare a pallone. Non è stato facile raggiungere questo obiettivo, hanno chiesto permessi e ottenuto autorizzazioni, ma oggi giocano a calcio e attraverso lo sport attirano l'attenzione su questo processo di cambiamento e apertura. La Nazionale Suore partecipa a tornei e gioca per beneficenza, affinché la partita diventi occasione per ritrovarsi e attirare attenzione su temi sociali e valori.

**Le Leonesse del Navile** sono una squadra di calcio femminile che ha sede nel quartiere di Bologna. Quando c'è la partita aprono un bar e le persone si ritrovano a fare il tifo, a stare insieme. Hanno sviluppato il “terzo tempo” e, come si fa nel rugby, alla fine della partita le squadre che si sono sfidate in campo stanno insieme. Portano avanti un'idea di squadra che continua fuori dal terreno di gioco, perché tutte possano sentirsi parte di un gruppo, che c'è anche prima e dopo la partita.

**Il Bologna Calcio Women** è la squadra del capoluogo e milita in serie B. Nel film allenatore e giocatrici raccontano com'è il calcio femminile oggi in Italia.